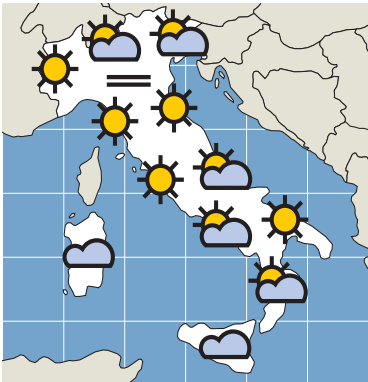


## Il Tempo

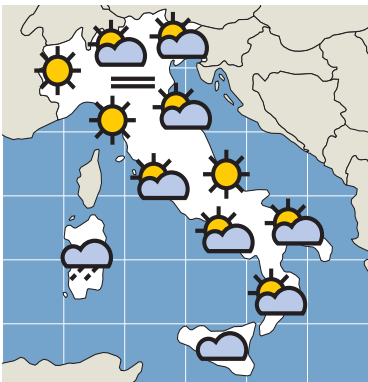


### Oggi

**NORD** ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; nebbie ancora diffuse in Val Padana.

**CENTRO** ■ nubi irregolari sulla Sardegna; sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni.

**SUD** ■ nuvoloso sulla Sicilia; sereno o poco nuvoloso altrove.

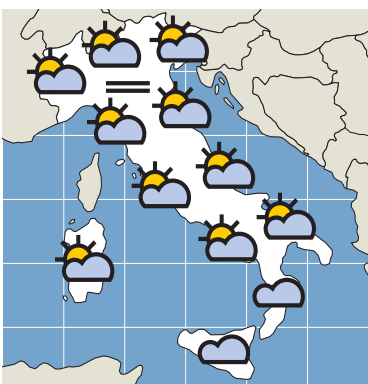


### Domani

**NORD** ■ soleggiato su tutte le regioni; locali banchi di nebbia sulle pianure.

**CENTRO** ■ bel tempo su tutte le regioni; nuvoloso con piogge sparse sulla Sardegna.

**SUD** ■ poco nuvoloso su tutte le regioni; nuvoloso sulla Sicilia.



### Dopodomani

**NORD** ■ poco nuvoloso su tutte le regioni con locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti.

**CENTRO** ■ parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

**SUD** ■ nuvoloso su Sicilia e Calabria con locali piogge; poco nuvoloso altrove.

## Pillole

### NATALIE WOOD, FU OMICIDIO?

Nuove informazioni sulle circostanze della morte dell'attrice Natalie Wood, nel novembre 1981, hanno indotto la polizia a riaprire, 30 anni dopo, le indagini sul caso. La bellissima attrice annegò sparendo dal suo yacht dove si trovava insieme al marito, l'attore Robert Wagner, e un altro attore, Christopher Walken.

### PER I RAGAZZI MENO TV, PIÙ TEATRO

Che i bambini e i ragazzi italiani siano sempre più «tecnologici» ormai è un fatto assodato, ma la novità è che passano meno tempo davanti alla tv e vanno più spesso al cinema, al teatro, a vedere mostre e musei, a concerti di musica classica e spettacoli sportivi. La buona sorpresa viene dal report statistico «Infanzia e vita quotidiana» dell'Istat.



## Guccini chiude con i concerti? Forse

**LA STANCHEZZA DI FRANCESCO** ■ «Sono un po' stanco di fare concerti, anche se mi piace ancora molto. Il pubblico è sempre numerosissimo ma faccio sempre più fatica»-dice Guccini, che potrebbe dire addio alle esibizioni dal vivo. «Mi esibirò a Jesolo e a Bologna e poi forse chiuderò con i concerti».

### NANEROTTOLI

## Scilipoti e coccole

Toni Jop

Sentito Scilipoti a Radio Radicale. Utile. Nemmeno un black bloc avrebbe avuto la sua lucidità, la sua determinazione, il suo coraggio: dice il nobiluomo che il governo Monti è un «golpe». Giusto. Non si va al governo senza aprire il portafogli, sennò è un golpe. Cos'ha fatto Monti per Scilipoti? Ce lo fa sapere il diretto interessa-

to: niente, sennò, avesse dato dimostrazione della sua riconoscenza verso l'ago morale della bilancia della nostra politica nazionale, il suo governo non sarebbe stato un golpe. In altre parole, Scilipoti è mortalmente offeso da una situazione che non ne riconosce il ruolo nonché il naturale bisogno di coccole. Vedi perché amasse, e ami ancora l'ex presidente del Consiglio, uomo dalle mani bucate ma generoso e affettuoso: ogni volta che i due si vedevano mentre il vecchio governo si salvava grazie al voto di Scilipoti, erano scene hard. Abbracci e baci ardenti sì, ma senza golpe. ♦

## BARICCO E MORESCO TRA LE RIGHE

**BUONE  
DAL WEB**

**Marco  
Rovelli**

[www.alderano.splider.com](http://www.alderano.splider.com)



Settimane fa Alessandro Baricco ha dato un'intervista multipagina al *Venerdì di Repubblica*. Come ha sintetizzato Gigi Spina su *Nazione Indiana*, ha parlato «in anteprima dell'ultimo romanzo, che ancora ha da uscire, descrivendone tutto... tutto quello che si dovrebbe fare dopo che un libro è uscito, è stato venduto, ha avuto successo o è stato «ignorato», e quindi si chiede all'autore di commentare i suoi commentatori». Baricco dice: «Metterei lo scrivere al pari di altri mestieri. Come fare scarpe a mano, o suonare la viola da gamba». Oggi, dice Baricco, è un iPhone a meritare il nome di «arte» più di un libro. Sulle pagine web del *Primo Amore*, Antonio Moresco ha risposto all'«irresponsabile» Baricco: Parla per te. Domandandogli: «Perché, nel campo nevralgico della letteratura, dell'immaginario, della prefigurazione artistica e di conoscenza sembra essere stata bandita ogni idea di quella grandezza che invece si domanda giustamente ad altri? Ma, se questo è o può solo essere uno scrittore, come può chiedere alle altre donne e agli altri uomini di regalarci il prezioso tempo della loro vite per leggerlo? Che cosa dà, che cosa aggiunge al mondo?». Moresco, reclamando il diritto/dovere del gesto scritturale di scardinare il mondo sapendo immaginare nuove prospettive di vita, dice cose sacrosante. Ma poi, oltre a Baricco, se la prendere pure con chi tenta oggi di analizzare la letteratura contemporanea senza limitarsi a liquidarla sdegnosamente, ma leggendola come un sintomo del presente, primo passo per un'uscita dal suo vicolo cieco.

Il riferimento polemico piuttosto esplicito è Daniele Giglioli, ma non solo. Credo che in questo Moresco sbagli. Non basta un atteggiamento millenaristico e profetico per contrastare la visione meramente artigianale della letteratura. Occorre invece scendere nelle contraddizioni reali, come per ogni altra cosa. ♦